



**DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA DIREZIONE MEDICA UNICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO AFFERENTE AL DIPARTIMENTO FUNZIONALE - GESTIONE OPERATIVA UNICA DEI PRESIDI OSPEDALIERI DELLA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI (AOU DI CAGLIARI).**

**Ruolo:** Sanitario

**Profilo professionale:** Dirigente medico

**Disciplina:** Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o equipollenti ex D.M. 30.01.98

## **CONTESTO**

L'organizzazione Aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede nel Dipartimento funzionale - Gestione operativa unica dei presidi ospedalieri, la S.C. Direzione Medica Unica di Presidio Ospedaliero.

## **S.C. DIREZIONE MEDICA UNICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - PROFILO OGGETTIVO:**

La struttura complessa **Direzione Medica Unica di Presidio Ospedaliero** esercita le sue funzioni sulla base degli indirizzi strategici stabiliti dalla Direzione Aziendale, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi e all'attuazione dei progetti aziendali, supportando a tal fine il Direttore Sanitario.

I principali filoni di attività su cui è impegnato il Direttore della struttura in parola sono:

1. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, in termini di strutture, tecnologie e personale;
2. Igiene ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria;
3. Organizzazione interna.

### **1) Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse.**

Il Direttore della Struttura assicura il governo della gestione delle piattaforme produttive (sedute operatorie, distribuzione dei posti letto, aree ambulatoriali, diagnostica strumentale, tecnologie complesse, etc), rapportandosi con i Direttori dei Dipartimenti ad attività assistenziale integrata, con le UO e con la Direzione delle Professioni Sanitarie.

Garantisce l'applicazione sistematica di analisi, monitoraggio e valutazione degli indicatori di efficienza produttiva e di efficacia delle piattaforme di produzione presenti all'interno dei Presidi Ospedalieri, con l'obiettivo di proporre ed applicare l'implementazione di azioni di miglioramento per quanto attiene al parametro dell'efficienza produttiva (attraverso l'analisi del rapporto produzione/consumo di risorse) e dell'efficacia/qualità assistenziale, attraverso le funzioni preposte.

In linea con quanto previsto dagli obiettivi aziendali, della committenza, in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, assicura l'accesso alle prestazioni ed in particolare degli aspetti inerenti il monitoraggio dei tempi di attesa per le diverse tipologie di prestazioni erogate, ricovero programmato, le liste operatorie e la specialistica ambulatoriale, proponendo e pianificando gli interventi conseguenti secondo le linee strategiche aziendali.

Supporta il Direttore Sanitario nella definizione degli obiettivi dei dipartimenti sanitari ospedalieri interaziendali ad attività integrata e delle relative UU.OO., vigilando sul loro conseguimento. Si occupa inoltre di supportare il Direttore Sanitario nella definizione di criteri organizzativi generali al fine di rendere operativi gli obiettivi aziendali.

Partecipa alla negoziazione del budget con i Direttori dei Dipartimento ad attività assistenziale integrata e i Direttori delle UU.OO., avvalendosi delle funzioni coinvolte per la predisposizione del piano annuale di attività, del monitoraggio delle attività svolte e della verifica dei risultati raggiunti.

## **2) Igiene ospedaliera, rischio clinico e qualità dell'assistenza sanitaria.**

Adempie agli interventi inerenti il monitoraggio, la prevenzione e la gestione dei rischi sanitari (secondo quanto previsto dalla Legge Balduzzi, dalla Legge 24/2017 e dalle Delibere regionali), coordinandosi con il Direttore della S.S.D. Qualità e Risk management aziendale e con i soggetti di volta in volta coinvolti in ambito aziendale ed extra aziendale per quanto attiene alla gestione degli eventi critici, degli eventi sentinella e degli eventi avversi.

Presidia e vigila l'attività dell'igiene ospedaliera e delle infezioni correlate all'assistenza.

Adempie ai provvedimenti di Polizia Mortuaria e alla gestione del contenzioso attraverso la collaborazione con la S.C. Medicina Legale Ospedaliera e l'Ufficio legale.

Adempie agli interventi normativi inerenti la documentazione sanitaria ospedaliera, in particolare per la cartella clinica e SDO.

È garante del raccordo con gli Enti esterni (Dipartimento di Sanità Pubblica, Commissione per l'autorizzazione al funzionamento, Servizi comunali) per i processi di autorizzazione al funzionamento.

## **3) Organizzazione interna.**

Provvede agli adempimenti normativi in tema di organizzazione interna ospedaliera, inclusi i flussi informativi, tenuta e rilascio cartella clinica, provvedimenti di polizia mortuaria e attività inerenti l'accertamento di morte cerebrale e prelievo di organi., etc.

Provvede alle attività di organizzazione e di vigilanza in materia di donazioni e trapianti.

Supporta la Direzione Sanitaria nella elaborazione della pianificazione strategica e soprattutto nella definizione

dei piani operativi, declinati per articolazione aziendale. Supporta il Direttore Sanitario attraverso l'elaborazione di proposte e pareri in merito all'adozione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi aziendali, promuovendone l'adozione.

Assicura l'attuazione delle soluzioni organizzative e strutturali per rispondere agli indirizzi aziendali, garantendo la compatibilità logistica e organizzativa complessiva. Svolge funzioni di supporto tecnico all'attività dei Dipartimenti ad attività integrata per gli aspetti organizzativi e gestionali anche attraverso l'equipe dei Dirigenti medici.

Garantisce l'applicazione della normativa in tema di Attività Libero Professionale per quanto di competenza, interfacciandosi con i Servizi coinvolti contribuendo alla definizione /aggiornamento del relativo regolamento aziendale.

Gestisce l'equipe dei Dirigenti medici assegnati alla UO.

#### **S.C. DIREZIONE MEDICA UNICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO - PROFILO SOGGETTIVO:**

##### **1) Ambito delle conoscenze e competenze organizzativo gestionali.**

- conoscenza dei concetti di Vision e Mission dell'organizzazione per la promozione dello sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda con riferimento al suo assetto istituzionale;
- conoscenza e esperienza nella direzione delle attività ospedaliere al fine di garantire il funzionamento appropriato delle piattaforme di ricovero, ambulatoriali e di diagnostica, con modalità centrate sul paziente, efficienti ed integrate grazie al contributo delle strutture semplici, complesse e dei dipartimenti;
- esperienza nella progettazione, sperimentazione e valutazione di modelli organizzativi ed erogativi ospedalieri, in grado di valorizzare le nuove tecniche e le competenze professionali in un contesto di semplificazione dell'accesso, presa in carico e continuità delle cure, prossimità dell'assistenza, orientamento al paziente;
- conoscenze nella gestione delle risorse umane assegnate, in un'ottica di costante attenzione allo sviluppo delle competenze, in ambiti diversi, quali l'ambito organizzativo – gestionale, relazionale, tecnico-professionale, della didattica e della ricerca, ai fini della valorizzazione individuale e di equipe;

##### **2) Ambito delle conoscenze e competenze tecnico professionali.**

- competenza metodologica e tecnica nella programmazione, pianificazione e gestione delle attività dipartimentali secondo la logica di budgeting (definizione di obiettivi, indicatori e target), nella valutazione e verifica dei risultati in termini di efficienza di utilizzo delle risorse assegnate e di efficacia dei risultati/esiti sanitari raggiunti, nella definizione di specifici processi di miglioramento, individuati secondo le criticità emerse, nella attuazione dei percorsi di governo clinico;

- competenza nei modelli di gestione per processo, di presa in carico del paziente, di gestione delle reti ospedaliere, di gestione dell'ospedale per intensità di cura;
- competenze nell'ambito dell'edilizia ospedaliera, per quanto riguarda le fasi di progettazione, autorizzazione al funzionamento e accreditamento;
- competenza nella promozione di innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo sulla base di conoscenze dell'HTA (health technology assessment);
- capacità di favorire l'integrazione fra i Dipartimenti e le diverse strutture aziendali semplici e complesse, al fine di assicurare l'attuazione dei programmi aziendali;
- documentata esperienza della corretta tenuta e dei relativi controlli di qualità della documentazione clinica (cartella clinica, documentazione sanitaria), secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in raccordo con quanto condiviso con il Direttore della S.S.D. Qualità e Risk management;
- conoscenza ed esperienza in merito al tema della radioprotezione.

**3) Applicazione delle conoscenze e competenze volte all'innovazione, ricerca e governo clinico**

- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali dirette a garantire la sicurezza dei pazienti mediante l'adozione di procedure e comportamenti tesi a minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- capacità per assicurare un impegno costante per l'adeguamento della struttura rispetto ai requisiti di accreditamento regionale;
- capacità di garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti.